



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027
PER IL VENETO

BANDO PUBBLICO

Reg. UE 2021/2115, art. 75

Codice intervento	SRE03
Nome intervento	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura
Azione	-
Autorità di gestione regionale	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura regionale responsabile dell'intervento	Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico U.O. Foreste e Selvicoltura



78996ed4



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici



1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno alle nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

Per contrastare il rischio di abbandono della gestione sostenibile del patrimonio forestale, si intende infatti offrire alcune opportunità e strumenti per attrarre nuovi imprenditori nel settore forestale e per consentire di realizzare idee imprenditoriali con approcci produttivi sostenibili sia in termini ambientali, sia in termini economici e sociali.

L'intervento si basa sul presupposto di agevolare le fasi iniziali di avvio dell'impresa forestale, garantendo una sostenibilità di sviluppo dei capitali e delle conoscenze.

L'intervento è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto".

Il "Pacchetto Insediamento Selvicoltura" è composto dai seguenti interventi:

Interventi obbligatori:

SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

SRD15.2 - investimenti produttivi forestali – Ammodernamenti e miglioramenti

Interventi facoltativi:

SRD11.2 - Investimenti non produttivi forestali-Viabilità forestale;

SRD12.2 - Investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste – Ripristino del potenziale forestale danneggiato.

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2215:

- **Obiettivo specifico n. 8:** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

2. Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio regionale

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

- a) Persone fisiche, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che si insediano come nuova PMI che opererà nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;
- b) PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, iscritte alla Camera di commercio insediate da non più di 24 mesi che operano nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. Il richiedente avvia per la prima volta un'attività con codice ATECO principale n. 02 o 16 insediandosi in forma singola o societaria in qualità di titolare d'impresa forestale, o capo azienda;
- b. La data di avvio della nuova impresa o attività coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA;



- c. L'avvio deve essere avvenuto prima della presentazione della domanda, nel periodo intercorrente fra ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda e il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- d. La costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente, anche agricola, o di un'azienda che deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti/affini o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini;
- e. All'interno della stessa impresa è possibile richiedere un solo premio di avvio della stessa; nel caso di insediamento di più soggetti in qualità di co-titolari in imprese a conduzione associata, sarà comunque erogato un solo premio;
- f. Il sostegno è concesso per richiedenti che, al momento di presentazione della domanda, abbiano un'età di almeno 18 anni e non superiore a 60 anni;
- g. Il sostegno è concesso ai richiedenti che abbiano assolto gli obblighi scolastici;
- h. Il richiedente deve avere titolo di studio almeno di scuola secondaria di secondo grado attinente al settore per il quale si intende aderire o dimostrare un'esperienza lavorativa di due anni complessivi come dipendente/tirocinante/apprendista presso altre imprese dello stesso settore per il quale si intende aderire;
- i. Il sostegno non è concesso ai richiedenti che sono titolari di trattamento di quiescenza;
- j. Non sono ammissibili al sostegno coloro che hanno già beneficiato, a qualsiasi titolo, del premio di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale a partire dall'anno 2000.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Avvio di nuove imprese nel settore forestale per lo svolgimento, come attività prevalente, di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi (codice ATECO principale 02 o 16).

L'intervento è attivato in modalità a "pacchetto"; per le operazioni relative agli altri interventi attivati nel "Pacchetto Insediamento Selvicoltura", vigono le disposizioni definite nei corrispondenti bandi.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

- a) La domanda di sostegno deve essere corredata da un "Piano aziendale", predisposto secondo lo schema di cui all'allegato tecnico 12.2, che inquadri la situazione di partenza, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.
- b) L'intervento è ammissibile esclusivamente nell'ambito di un Pacchetto Insediamento Selvicoltura, composto dai seguenti interventi:

Interventi obbligatori:

SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

SRD15.2 - investimenti produttivi forestali – Ammodernamenti e miglioramenti

Interventi facoltativi:

SRD11.2 - Investimenti non produttivi forestali-Viabilità forestale;

SRD12.2 - Investimenti per prevenzione e ripristino danni alle foreste – Ripristino del potenziale forestale danneggiato.

Poiché è prevista l'attivazione dell'intervento a "pacchetto" con un intervento obbligatorio e altri interventi facoltativi, per poter accedere al regime di aiuti il soggetto richiedente deve specificare e coordinare nel Piano Aziendale gli altri Interventi del CSR 2023-2027 attivati.

Per ognuno degli interventi previsti nel "pacchetto" valgono le condizioni di ammissibilità specifiche.

- c) Il Piano aziendale deve dimostrare il soddisfacimento delle specifiche condizioni previste dagli Interventi attivati nel "pacchetto".



- d) Nel caso di PMI con codice ATECO principale 16, il Piano aziendale deve dimostrare che l'impresa opererà principalmente nella prima trasformazione.

4.3 Spese ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.4 Spese non ammissibili

Non applicabile all'intervento.

4.5 Impegni

- a) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano Aziendale" finanziato.
- b) L'attuazione del "Piano aziendale" deve iniziare entro **9 mesi** dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto e concludersi entro **36 mesi** dalla medesima data;

L'inizio dell'attuazione del piano viene verificato sulla base di almeno uno dei seguenti elementi:

- data di avvio delle azioni di formazione e/o consulenza;
- data di inizio attività comunicata al Comune nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, secondo le modalità previste dal tipo di autorizzazione disciplinato dalla normativa edilizia vigente,
- data del documento di trasporto (DDT) o della fattura accompagnatoria o, se antecedente, del pagamento di eventuali acconti/anticipi in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Non sono considerate, a tali fini, le spese sostenute per onorari di professionisti e consulenti e funzionali alla predisposizione del Piano Aziendale.

- c) Il beneficiario deve aderire e completare, nel periodo di esecuzione del Piano aziendale, almeno un'azione di consulenza o formazione attinente la materia forestale o la sicurezza nel settore di pertinenza, resa disponibile dagli interventi di sviluppo rurale o da altri organismi di formazione riconosciuti dalla Regione del Veneto

Il beneficiario deve dimostrare, entro la data di chiusura del "Piano aziendale", il possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate al segmento della filiera forestale individuato nel Piano, pertanto il beneficiario dovrà:

Codice Ateco 02:

aver completato un'attività di formazione o consulenza prevista dal presente impegno, e possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

1. titoli di operatore forestale ai sensi del DM 4472/2020 recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34
2. altri titoli di Formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore (es. corso operatore di gru a cavo, corso per istruttore forestale, corso tecniche di intervento in boschi colpiti da bostrico tipografo, corso tecniche di abbattimento e allestimento di alberi danneggiati e schiantati, corso tecniche di rimboschimento, ecc.)
3. laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce:
laurea triennale appartenente alle classi
 - L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali,
 - L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale)
 - L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali)



laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi

- LM-07 (Biotecnologie agrarie),
- LM-60 (Scienze della natura)
- LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie),
- LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari),
- LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali),
- LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio).

4. iscrizione all'albo delle Imprese Forestali regionale di cui al DM 4470/2020 recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e alla DGR n. 755 del 15 giugno 2021 recante l'"Adeguamento della disciplina dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Veneto alle disposizioni nazionali vigenti - Articolo 23 bis, comma 2, della L.R. 13 settembre 1978, n. 52.

Codice Ateco 16:

aver completato un'attività di formazione o consulenza prevista dal presente impegno, e possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

1. titoli di Formazione, possesso dei patentini obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti (es corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza sul lavoro, dovuta diligenza (Reg.995/2010), ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore
 2. laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce:
 - laurea triennale appartenente alle classi
 - L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali,
 - L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali)
 - laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi
 - LM-07 (Biotecnologie agrarie),
 - LM-60 (Scienze della natura)
 - LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie),
 - LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari),
 - LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali),
 - LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio).
- d) Condurre l'impresa per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento del saldo, mantenendo il codice ATECO 02 o 16.

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

Non applicabile

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

I termini per la conclusione delle operazioni sono 36 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte dell'Avepa.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 320.000,00 euro.

5.2 Forma ed entità del sostegno



Tipo di sostegno: somma forfettaria

Importo forfettario dell'aiuto: 40.000 euro

L'aiuto relativo agli altri Tipi di intervento attivati nel Pacchetto Insediamento Selvicoltura è erogato secondo le modalità e nei tempi previsti al relativo bando.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Al presente bando si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. **Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.**

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un **punteggio minimo pari a 20 punti.**

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono prese in considerazione solo se presenti nella domanda e nella documentazione ad essa allegata.

Principio di selezione 1 - Finalità specifiche dell'intervento

Criterio di priorità 1.2 – Attività di filiera	Punti
1.2.1 Impresa forestale e di prima trasformazione del legno	5

Criterio di assegnazione:

1.2.1 Il punteggio è attribuito alle imprese che svolgono contemporaneamente attività di imprese forestali, come definite all'art. 3, c.2, del D.lgs. 34/2018 e, contemporaneamente, attività di prima trasformazione.



Principio di selezione 2 - Caratteristiche territoriali

Criterio di priorità 2.1 – Ubicazione	Punti
2.1.1 Sede legale e sede operativa in zona montana	10
2.1.2 Sede legale e sede operativa in zona non montana	8

Criterio di assegnazione:

2.1.1 Il punteggio è attribuito se la sede legale e la sede operativa dell'impresa ricadono in zona montana, così come definita dal CSR 2023-2027, in coerenza con gli articoli 71 e 153 del Regolamento (UE) 2021/2115, e rappresentata nell'appendice "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani".

2.1.2 Il punteggio è attribuito se la sede legale e la sede operativa dell'impresa ricadono in zona non montana.

Criterio di priorità 2.2 – Area interna	Punti
2.2.1 Sede legale e sede operativa in Comune di Area interna	5

Criterio di assegnazione:

2.2.1 Il punteggio è attribuito se la sede legale e la sede operativa dell'impresa ricadono in Area interna, come individuate nella DGR n. 608 del 20/05/2022 e s.m.i..

Criterio di priorità 2.3 – Boscosità	Punti
2.3.1 Sede legale e sede operativa ubicata in Comuni ad alto indice boscosità	10
2.3.2 Sede legale e sede operativa ubicata in Comuni a medio-alto indice boscosità	8
2.3.3 Sede legale e sede operativa ubicata in Comuni a medio indice boscosità	6

Criterio di assegnazione:

2.3.1 Il punteggio è attribuito all'impresa con sede legale e sede operativa in Comuni con indice di boscosità $\geq 70\%$;

2.3.2 Il punteggio è attribuito all'impresa con sede legale e sede operativa in Comuni con indice di boscosità maggiore o uguale a 50% ed inferiore al 70%;

2.3.3 Il punteggio è attribuito all'impresa con sede legale e sede operativa in Comuni con indice di boscosità maggiore o uguale a 30% ed inferiore al 50%.

Criterio di priorità 2.4 – Grado di ruralità	Punti
2.4.1 Sede legale e sede operativa ubicata in zona D	15
2.4.2 Sede legale e sede operativa ubicata in zona C	10
2.4.3 Sede legale e sede operativa ubicata in zona B	5

Criterio di assegnazione:

2.4.1 Il punteggio è attribuito all'impresa con sede legale e sede operativa poste in Area D



2.4.2 Il punteggio è attribuito all'impresa con sede legale e sede operativa poste in Area C

2.4.3 Il punteggio è attribuito all'impresa con sede legale e sede operativa poste in Area B

Principio di selezione 3 - Caratteristiche del soggetto richiedente

Criterio di priorità 3.1 – Titolo di studio	Punti
3.1.1 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale	15
3.1.2 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario/ forestale	12
3.1.3 Possesso di titolo di studio universitario triennale non attinente il settore agrario forestale / Diploma di Istruzione Secondaria di II° Grado in materia agraria o forestale	10

Criterio di assegnazione:

3.1.1 Il punteggio è attribuito al richiedente in possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario/forestale appartenente alle classi:

- LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie),
- LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari),
- LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali),
- LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio).

3.1.2 Il punteggio è attribuito al richiedente in possesso di titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario/forestale appartenente alle classi:

- L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale)
- L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali)

3.1.3 Il punteggio è attribuito al richiedente in possesso di titolo di studio universitario triennale attinente ad altri settori o al richiedente in possesso di Diploma di Istruzione Secondaria di II° Grado in materia agraria o forestale.

Il criterio è valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti, alla data di pubblicazione del bando:

- ditta individuale: titolare;
- società: rappresentante legale;

Criterio di priorità 3.2 – Età del richiedente	Punti
3.2.1 Età del richiedente ≤ a 30 anni	10
3.2.2 Età del richiedente da 31 a 45 anni	8
3.2.3 Età del richiedente > 45 anni	5

Criterio di assegnazione:

Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti, alla data di pubblicazione del bando:

- ditta individuale: titolare;
- società: rappresentante legale;



criterio di priorità 3.3 – Qualifica professionale	Punti
3.3.1 Qualifica professionale di Operatore forestale in possesso del patentino di idoneità tecnica (DGR n. 755/2021)	5

 Criterio di assegnazione:

3.3.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente della nuova impresa è in possesso del patentino di idoneità tecnica (DGR n. 755/2021).

Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti, alla data di presentazione della domanda:

- ditta individuale: titolare;
- società: rappresentante legale;

criterio di priorità 3.4 – Formazione	Punti
3.4.1 Altri attestati di formazione	5

 Criterio di assegnazione:

3.4.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente della nuova impresa è in possesso di attestati di formazione per operatore di gru a cavo, corso per istruttore forestale, corso tecniche di intervento in boschi colpiti da bostrico tipografo, corso tecniche di abbattimento e allestimento di alberi danneggiati e schiantati, corso tecniche di rimboschimento, corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza sul lavoro, corsi Dovuta diligenza (Reg. 995/2010).

Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti, alla data di presentazione della domanda:

- ditta individuale: titolare;
- società: rappresentante legale;

criterio di priorità 3.5 – Quadro societario	Punti
3.5.1 Società o altra forma associativa	10
3.5.2 Ditta individuale	5

 Criterio di assegnazione:

3.5.1 Il punteggio è attribuito alle imprese avviate in forma di società o altra forma associativa con personalità giuridica;

3.5.3 Il punteggio è attribuito alle imprese avviate come ditte individuali.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio verrà accordata la preferenza alla domanda del richiedente più giovane.

7. Domanda di aiuto**7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all’Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.



Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente
- la mancanza di valida sottoscrizione della domanda da parte del richiedente.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono presentati i seguenti documenti:

- a) Piano aziendale secondo lo schema in allegato 12.2.
- b) Domande di aiuto, complete della documentazione e delle dichiarazioni previste, relative agli interventi che il richiedente intende attivare nell'ambito del pacchetto.
- c) Copia del certificato attestante l'attribuzione della partita IVA.
- d) Dichiarazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) di stato di non quiescenza.
- e) Dichiarazione attestante l'assolvimento degli obblighi scolastici
- f) Dichiarazione attestante il titolo di studio almeno di scuola secondaria di secondo grado attinente al settore o l'esperienza lavorativa di due anni complessivi come dipendente/tirocinante/apprendista presso altre imprese dello stesso settore per il quale si intende aderire.
- g) Dichiarazione o documentazione comprovante il punteggio relativo al criterio di priorità eventualmente richiesto:
 - 3.1 "titolo di studio": copia del titolo di studio universitario o dichiarazione sostitutiva
 - 3.3 "qualifica professionale": copia del patentino di idoneità tecnica in corso di validità
 - 3.4 "formazione": copia degli attestati di formazione pertinenti

I documenti indicati dalla lettera a) alla lettera f), ove pertinenti, sono considerati documenti essenziali; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (lettera g) implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché secondo gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

L'erogazione dell'importo forfettario avviene in forma di anticipo e in unica soluzione ed è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento dell'anticipo corredata di garanzia fideiussoria bancaria o equivalente, corrispondente al 100% dell'importo, entro i termini stabiliti dagli Indirizzi Procedurali del CSR 2023-2027 per l'erogazione degli anticipi.

A seguito della conclusione di tutti gli interventi e le attività previsti dal Piano Aziendale va presentata all'Avepa una domanda di chiusura del Pacchetto Insediamento Selvicoltura.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento dell'anticipo è allegata la garanzia fideiussoria bancaria o equivalente, corrispondente al 100% dell'importo forfettario.

Lo svincolo della fideiussione potrà avvenire solamente dopola presentazione all'Avepa della domanda di chiusura del Pacchetto Insediamento Selvicoltura a seguito della conclusione di tutti gli interventi e le attività previste nel piano Aziendale. Alla domanda di chiusura del "pacchetto" si allegano:

- a) relazione attestante la corretta attuazione del Piano aziendale;



- b) documentazione attestante l'avvio del Piano Aziendale nei tempi previsti, e il raggiungimento dei requisiti relativi alle adeguate conoscenze e competenze professionali previsti alla lettera c) del paragrafo 4.5 del presente bando, nei casi in cui sia previsto nel Piano Aziendale

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché secondo gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione.

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://AVEPA.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico- U.O. Foreste e Selvicoltura
Via Torino 110, 30137 Mestre (VE)

Tel. 041 2795725

E-mail: selvicoltura@regione.veneto.it

Posta certificata: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

e-mail: direzione@AVEPA.it

posta certificata: protocollo@cert.AVEPA.it

12. Allegati tecnici

12.1 Definizioni:

- a) **“Titolare d’impresa forestale”**, colui che si insedia in qualità di capo azienda e assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda stessa, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. In caso di impresa individuale per l'insediamento come capo azienda si considera l'iscrizione al registro delle imprese come imprenditore, e la richiesta di apertura/estensione della partita IVA in campo forestale (codice ATECO 02 o 16)
- b) **“Prima trasformazione”** comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets).]

12.2 Piano Aziendale

Il Piano Aziendale è il documento che riassume il percorso di sviluppo dell'impresa e presenta i seguenti contenuti minimi:

- a) la descrizione dell'azienda;
- b) gli obiettivi e le tappe essenziali per lo sviluppo delle attività della nuova azienda e i tempi previsti per il loro conseguimento;
- c) le azioni previste, incluse quelle inerenti la sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse e i tempi di realizzazione;
- d) gli interventi inerenti le misure costituenti il pacchetto e i relativi tempi di realizzazione;
- e) il piano degli investimenti con il relativo cronoprogramma;
- f) le previsioni economiche e finanziarie;
- g) le azioni di formazione e/o di consulenza previste e i tempi di realizzazione.

